



Consorzio ASI in Liquidazione di Agrigento
Gestione Separata IRSAP

ISTITUTO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE
ATTIVITA' PRODUTTIVE
Ente Pubblico non Economico
L.R. 8/2012

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

n. 28 /AG del 18 FEB. 2015

Oggetto: Nomina medico competente per espletamento degli adempimenti sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs. 81/2008 per il Consorzio ASI in liquidazione di Agrigento – Gestione separata IRSAP.

Il Dirigente dell'Ufficio Tecnico ed il Dirigente Responsabile

VISTA la legge regionale n. 8 del 12/01/2012 istitutiva dell'Istituto Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive (IRSAP);

VISTA l'art. 64 della legge regionale n. 9 del 15/05/2013, con il quale sono state emanate norme di interpretazione autentica del comma 8 dell'art. 19 della legge regionale n. 8/2012;

VISTO lo Statuto dell'IRSAP;

VISTA, la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 22/01/2015 con la quale, ai sensi dell'art. 19 del vigente Statuto dell'IRSAP, su proposta del Presidente, il dr. Ferdinando Scillia in servizio presso l'IRSAP con qualifica di Dirigente di seconda fascia del ruolo dei dirigenti a tempo indeterminato del Consorzio ASI di Enna in liquidazione, è stato nominato per lo svolgimento delle funzioni di Vice Direttore Generale dell'IRSAP, fino alla nomina ed insediamento del nuovo Direttore Generale;

PREMESSO che occorre adempiere agli obblighi imposti dalla normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, il cui testo unico D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. impone di provvedere alla nomina del "medico competente";

CONSIDERATO che:

- tale nomina del medico competente previsto dal citato D. Lgs. 81/2008 è di esclusiva competenza del datore di lavoro;
- non è presente in organico personale avente i requisiti di legge per essere nominato "medico competente", per cui si ritiene necessario affidare lo stesso a professionista esterno qualificato;
- l'affidamento dell'incarico di cui sopra deve essere espletato con urgenza;
- l'onorario previsto di € 3.000,00 è inferiore alla soglia di € 40.000,00, e ciò consente di procedere mediante affidamento diretto ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 125 del D.Lgs. 163/2006;

RITENUTO che il provvedimento rientri nella competenza del Dirigente Generale di questo Consorzio ASI in liquidazione - Gestione Separata IRSAP;

PROPONGONO AL DIRETTORE GENERALE

- 1) Incaricare un professionista esterno, in possesso dei requisiti di legge, per svolgere le funzioni di medico competente ai sensi del D. Lgs. 81/2008 per il Consorzio ASI in liquidazione di

Zona Industriale ASI
Piazza Trinacria, 1
92021 Aragona (AG)
C.F. e P.I. 00251800843

Tel. 0922445011
Fax. 0922445331
E-MAIL: agrigento@irsapsicilia.it
PEC: agrigento@pec.irsapsicilia.it

REGIONE
SICILIANA





ISTITUTO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE
ATTIVITA' PRODUTTIVE
Ente Pubblico non Economico
L.R. 8/2012

Consorzio ASI in Liquidazione di Agrigento
Gestione Separata IRSAP

- Agrigento – Gestione separata IRSAP;
2) Anticipare la somma occorrente da parte dell'IRSAP a questa Gestione Separata;

Il Dirigente dell'Area Tecnica
ing. Carmelo Viavattene

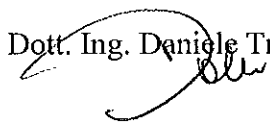
Il Dirigente Responsabile
dott. Carmelo Faraci



Vista la superiore proposta di determinazione presentata dalla Gestione Separata IRSAP di Agrigento, si esprime parere tecnico favorevole all'adozione della stessa.

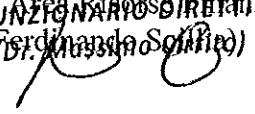
Il Dirigente dell'Area Tecnica

Dott. Ing. Daniele Tricomi



Vista la superiore proposta si da atto che la spesa scaturente dall'adozione della presente determinazione trova copertura finanziaria al capitolo 761 del Bilancio di Previsione 2015 dell'I.R.S.A.P.

Il Dirigente Area Riscorso Elettiva
IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
(Dott. Ferdinando Scillia)



II DIRIGENTE DELEGATO

Ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L.R. n. 8/2012;

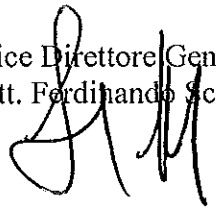
Vista la superiore proposta avanzata dal Consorzio Asi in Liquidazione Gestione Separata IRSAP di Agrigento;

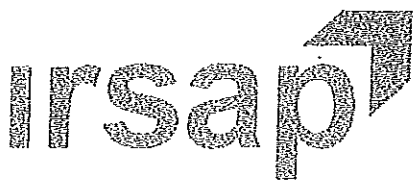
Visti i pareri favorevoli del Dirigente Area Tecnica e dell'Area Contabile;

DETERMINA

- 1) DI APPROVARE lo schema di disciplinare per l'affidamento di Incarico di Medico Competente ai sensi del D. Lgs n. 81/2008.
- 2) DARE L'INCARICO di Medico competente del Consorzio ASI di Agrigento in Liquidazione Gestione Separata IRSAPal ai sensi del D. Lgs n. 81/2008, al Dott. Corrado Bottaro, nato a Modica (RG) il 19/01/1974, residente a Modica in Via Risorgimento n. 36, per la durata di un anno dalla data della stipula della Convenzione, e per l'onorario omnicomprensivo per tutta la durata dell'incarico di €. 3.000,00 (Tremila/00).
- 3) IMPEGNARE la somma di €. 3.000,00 (TREMILA/00), importo non soggetto ad IVA, per l'incarico di Medico Competente soggetto alla sorveglianza Sanitaria, come previsto all'art. 38 del D. Lgs n. 81/2008, imputando la spesa tra le passività della liquidazione della Gestione Separata di Agrigento.

Il Vice Direttore Generale
Dott. Ferdinando Scillia





ISTITUTO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE
ATTIVITA' PRODUTTIVE
Ente Pubblico non Economico
L.R. 8/2012

Consorzio per le Aree di Sviluppo Industriale
in Liquidazione

Gestione Separata IRSAP

Convenzione per l'affidamento dell'incarico di Medico Competente per gli adempimenti previsti dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

Premesso che:

Il Consorzio ASI in Liquidazione di _____ - Gestione Separata IRSAP - deve assicurare la sorveglianza sanitaria secondo le norme stabilite con l'art. 41 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

L'anno duemilaquindici il giorno _____ del mese di _____

TRA

Il Consorzio ASI in Liquidazione di _____ - Gestione Separata IRSAP - con sede in _____
e per esso _____

E

il Dott. _____ nato a _____ () il _____ e residente a _____
() in Via _____ n° _____ che interviene nella presente convenzione nella qualità di
libero professionista.

Si stipula e conviene quanto segue.

Art.1

Il Consorzio ASI in Liquidazione _____ - Gestione Separata IRSAP affida al professionista
l'incarico di effettuare la sorveglianza sanitaria prevista dall'art. 41 del decreto legislativo 9 aprile
2008, n. 81 in qualità di medico competente _____



Art.2

Contenuto della sorveglianza sanitaria

- 1) La sorveglianza sanitaria è effettuata dal medico competente.
 - a) nei casi previsti dalla normativa vigente, dalle direttive europee nonché dalle indicazioni fornite dalla Commissione consultiva di cui all'art. 6 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
 - b) qualora il lavoratore ne faccia richiesta e la stessa sia ritenuta dal medico competente correlata ai rischi lavorativi.

- 2) La sorveglianza di cui al comma "1" è effettuata dal professionista e comprende:
 - a) visita medica preventiva intesa a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui il lavoratore è destinato, al fine di valutare la sua idoneità alla mansione specifica;
 - b) visita medica periodica per controllare lo stato di salute dei lavoratori ed esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica;
 - c) visita medica su richiesta del lavoratore, qualora sia ritenuta dal medico competente correlata ai rischi professionali o alle sue condizioni di salute suscettibili di peggioramento a causa dell'attività svolta, al fine di esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica;
 - d) visita medica in occasione del cambio di mansione onde verificare l'idoneità alla mansione specifica;
 - e) visita medica alla cessazione del rapporto di lavoro nei casi previsti dalla normativa vigente.

- 3) gli accertamenti di cui al comma 2 comprendono gli esami clinici e biologici e indagini diagnostiche mirati al rischio, ritenuti necessari dal professionista.

Il professionista:

- a) collaborerà con il datore di lavoro e con il servizio di prevenzione e protezione alla valutazione dei rischi, anche ai fini della programmazione, ove necessario, della sorveglianza sanitaria, sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione dell'Azienda ovvero dell'unità produttiva e delle situazioni di rischio, alla predisposizione dell'attuazione delle misure per la tutela della salute e dell'integrità psicofisica dei lavoratori;

- b) programmerà ed effettuerà la sorveglianza sanitaria gli accertamenti sanitari di cui all'art. 41 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- c) esprimerà i giudizi di idoneità alla mansione specifica al lavoro, di cui all'art. 41 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- d) istituirà ed aggiornerà, sotto la propria responsabilità, per ogni lavoratore sottoposto a sorveglianza sanitaria, una cartella sanitaria e di rischio da custodire presso il datore di lavoro con salvaguardia del segreto professionale;
- e) fornirà informazioni ai lavoratori sul significato degli accertamenti sanitari cui sono sottoposti e, nel caso di esposizione ad agenti con effetti a lungo termine, sulla necessità di sottoporsi ad accertamenti sanitari anche dopo la cessazione dell'attività che comporta l'esposizione a tali agenti. Fornirà altresì, a richiesta, informazioni analoghe ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- f) informerà ogni lavoratore interessato dei risultati degli accertamenti sanitari di cui all'art. 41 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 ed, a richiesta dello stesso, gli rilascerà copia della documentazione sanitaria;
- g) comunicherà per iscritto, in occasione delle riunioni di cui all'Art. 35, al datore di lavoro, al responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi, ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, i risultati anonimi collettivi della sorveglianza sanitaria effettuata e fornirà indicazioni sul significato di detti risultati ai fini della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori;
- h) congiuntamente al responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi, visiterà gli ambienti di lavoro almeno due volte all'anno e parteciperà alla programmazione del controllo della esposizione dei lavoratori i cui risultati gli saranno forniti con tempestività ai fini delle valutazioni e dei pareri di competenza;
- i) fatti salvi i controlli sanitari di cui alle lettere "b" e "c", effettuerà le visite mediche richieste dal lavoratore, qualora tale richiesta sia correlata ai rischi professionali;
- l) collaborerà con il datore di lavoro alla predisposizione del servizio di primo soccorso di cui all'art. 45 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- m) collaborerà all'attività di formazione ed informazione di cui agli Artt. 36 e 37 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- n) il professionista potrà avvalersi, per motivate ragioni, della collaborazione di medici specialisti scelti dal datore di lavoro che ne sopporterà gli oneri.

- o) qualora il professionista, a seguito degli accertamenti di cui all'art. 41, comma 2, lett. "b" del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 esprimesse un giudizio sull'idoneità parziale o temporanea o totale del lavoratore, ne informerà per iscritto il datore di lavoro ed il lavoratore.
- p) le visite mediche necessarie all'effettuazione dei controlli sanitari di cui ai punti b) e c) saranno svolte in base ad un programma predisposto dallo stesso professionista e preventivamente approvato dall'Ente ai fini dell'impegno di spesa. Analoga preventiva autorizzazione dovrà essere richiesta all'Ente per l'effettuazione delle visite di cui al precedente punto i).
- q) il professionista svolgerà la propria opera in qualità di libero professionista.

Art. 3

La prestazione è retribuita in ragione di € _____, per tutte le prestazioni previste dalla convenzione.

L'importo come sopra stabilito, fisso ed invariabile, sarà corrisposto in due tranches, la prima a titolo di acconto dopo sei mesi dalla stipula del presente disciplinare d'incarico e la seconda a saldo, a fine mandato e soltanto dopo aver eseguito le visite e gli adempimenti previsti nel D.Lgs. n. 81/2008, a presentazione di regolari fatture.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge del 13.08.2010, n. 136, l'incaricato assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari; pertanto le transazioni relative all'oggetto contrattuale dovranno essere effettuate esclusivamente su conto corrente dedicato, acceso presso una Banca o presso Poste Italiane S.p.A. a mezzo di bonifico bancario o postale, con l'indicazione del codice CIG.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 13.08.2010, n. 136, 'Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia, il professionista, per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, finalizzata a prevenire le infiltrazioni criminali, deve utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o Poste Italiane S.p.A. dedicati alle commesse pubbliche.

Il professionista dichiara di aver acceso tale conto dedicato come da dichiarazione presentata in data _____ e conservata agli atti dell'Ente e di procedere a ricevere e riscuotere pagamenti nei confronti dei propri fornitori per le prestazioni necessarie all'esecuzione del presente contratto, secondo le prescrizioni dell'art. 3 della Legge n. 136/2010. Nel caso in cui i pagamenti siano stati effettuati senza eseguire le modalità descritte nell'art. 3 della Legge n. 136/2010, il presente rapporto contrattuale è da ritenersi immediatamente risolto.



Art. 4

La presente scade il _____ prorogabile su richiesta dell'Ente per pari periodo agli stessi patti e condizioni. Gli importi dovuti saranno corrisposti dietro presentazione di regolare fattura e parcella.

Art. 5

Gli oneri di registrazione della presente convenzione sono a carico del professionista.

Art. 6

Le parti eleggono domicilio come segue:

Consorzio ASI in Liquidazione di _____ - Gestione Separata IRSAP presso la propria sede

Il Dott. _____ presso il proprio studio professionale in
_____, Via _____ n° _____ CAP _____